



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

**L'anno 2020, il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 17.00** nella sede del Consiglio in Torre Annunziata, Palazzo di Giustizia, a seguito di delibera di permanenze di seduta del 29/02/2020 si è riunito **(in videoconferenza attese le prescrizioni del DL 11/2020)** il Consiglio dell'Ordine sotto la Presidenza dell'Avv. Luisa Liguoro, assistito dal Consigliere Segretario Avv. Ester Di Martino per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Pratiche istituzionali;
2. Adozione delibere in relazione all'emergenza di contagio da COVID-19- misure organizzative ripresa attività giudiziarie dal 12 maggio;
3. Designazione componente dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione Regionale dei Fori della Campania
4. Varie

**Sono presenti:**

IL PRESIDENTE		IL CONS. SEGRETARIO		IL CONS. TESORIERE	
X	AVV. LUISA LIGUORO	X	AVV. ESTER DI MARTINO	X	AVV. VINCENZO VINGIANI

### I CONSIGLIERI AVVOCATI:

X	MARIO AFELTRA	X	FRANCESCO PANE
X	ANTONIO CESARANO	X	VINCENZO POLESE
X	FAUSTA ANTONELLA CIRILLO	X	GERMAINE POPOLO
X	ELIO D'AQUINO	X	ANTONINO RAFFONE
X	MARIA FLORINDA DI LEVA	X	MARIO SABBIA
X	GIUSY DI NOLA	X	FRANCESCO SAVASTANO
X	MARIA FORMISANO	X	PAOLO VINCENZO SICIGNANO
X	FRANCESCO MADDALONI	X	ANTONIO SUARATO
X	RACHELE PALOMBA	X	GIOVANNI VISCO

### Sul punto I dell'odg:

Il Consiglio, viste le istanze, corredate dai prescritti documenti, presentate dai sotto elencati interessati;

- sentito il Consigliere relatore;
- considerato che ricorrono tutti i requisiti di legge richiesti;

### DELIBERA

#### **ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI AVVOCATI**

**GALISE MICHELA (PROT. 825/2020)**

#### **ISCRIZIONE ELENCO AVVOCATI STABILITI**

**D'AMORA FRANCESCO (PROT. 814/2020)**

**Sul punto II odg:** Il Presidente riferisce di aver parlato con il Presidente del Tribunale Aghina, preannunciandogli che il Consiglio aveva una serie di perplessità su alcuni punti del protocollo e sulla previsione di più protocolli per il settore civile a seconda della sezione e che avrebbe presentato delle osservazioni scritte nella speranza di arrivare ad una stesura dello stesso maggiormente condivisa. Ringrazia i Consiglieri che Le hanno fatto pervenire osservazioni e proposte tese a dare un contributo alla formazione dei moduli organizzativi per la ripresa dell'attività giudiziaria. Dà la parola al Vicepresidente D'Aquino in merito al dibattito parlamentare in corso, durante il quale ancora non si è compresa la posizione che si terrà in merito al processo penale da remoto. Esprime il suo fermo disappunto e legge un breve documento da lui redatto, che rappresenta anche la sintesi delle opinioni espresse dai consiglieri nella scorsa seduta sul processo penale da remoto. In tale documento si sottolinea la forte contrarietà del Consiglio al processo da



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

remoto nel penale in nome dei principi fondamentali del "giusto processo". Il Consiglio all'unanimità esprime piena condivisione allo scritto e in particolare i consiglieri penalisti confermano l'impossibilità di concepire il processo penale come un processo da remoto; il rispetto dei principi costituzionali impone che non vi possano essere forme surrogate di processo penale. Il Consiglio delibera la pubblicazione del documento. Si apre ampia discussione incentrata sull'analisi che molti Consiglieri fanno dei "punti deboli" delle bozze presentate da Aghina da cui emerge, e questo è parere di tutti, la volontà, per quanto attiene alle udienze civili in Tribunale, di tenere fuori dal processo la figura dell'avvocato con previsione residuale delle udienze fisiche e da remoto, favorendo quasi esclusivamente la trattazione scritta delle cause e comprimendo in questo modo il contributo delle parti e soprattutto l'attività difensiva dell'avvocato. E' opinione di tutti i Consiglieri poi, che non si possa avallare l'idea di più protocolli del settore civile, tanti quante sono le sezioni. Per quanto riguarda il protocollo del GdP, l'intero Consiglio non può condividere la proposta di udienze solo fisiche perché l'Ufficio non è attrezzato, né dal punto di vista strutturale né sotto il profilo delle competenze telematiche di alcuni Giudici di pace. In questo modo si percepisce la diversa considerazione che si ha per la giurisdizione del Tribunale e per quella del Giudice di Pace, impostazione assolutamente non accettabile da parte di tutti i Consiglieri. Alla luce di quanto detto, il Consiglio dà pieno mandato al Presidente di preparare un documento che esprima le osservazioni presentate, sia oralmente che in forma scritta dai consiglieri e discusse in questa sede per inviarlo al pres. Aghina.

**Sul punto III odg:** il Presidente riferisce che a breve l'Unione regionale dei Fori campani procederà alla nomina del nuovo presidente e che da più parti è stata proposta la figura dell'Avv. Gennaro Torrese. Il Pres. Liguoro ritiene che per il Foro di Torre Annunziata sarebbe ottima cosa avere l'Avv. Torrese alla guida dell'Unione regionale per l'indiscussa esperienza non solo a livello locale ma anche regionale e nazionale che egli ha maturato nel corso degli anni. Sulla designazione dell'avv. Torrese non vi è unanimità e si procede a votazione nominale. Alcuni consiglieri vogliono accompagnare la propria manifestazione di voto con una breve dichiarazione di seguito trascritta.

Cons. Mario Afeltra ritiene che sia un grande prestigio avere un esponente del Foro oplontino alla Presidenza dell'Unione regionale e che la persona dell'avv. Torrese sia la figura più rappresentativa per questo ruolo avendo egli guidato ottimamente per anni il Consiglio di Torre Annunziata.

Cons. Antonino Raffone dichiara che in occasione delle elezioni per il rinnovo del COA, lui ha fatto parte di un progetto di cui ha condiviso spirito ed idee. All'indomani del voto, per ragioni indipendenti dalla sua volontà, ha dovuto fare scelte diverse da quelle che inizialmente pensava di seguire, ma non ha mai rinnegato i valori del progetto a cui aveva aderito. Per questo motivo ritiene giusta la designazione dell'avv. Torrese e appoggia la candidatura.

Cons. Antonio Cesarano considera l'avv. Torrese figura prestigiosa del nostro Foro, ma ritiene che l'unione regionale, come è sempre stato, debba avere rappresentanti che siano espressione del Consiglio dell'Ordine e non componenti estranei alla compagine dell'organo. Quindi non condivide la designazione dell'avv. Torrese ma propone la nomina dell'avv. Liguoro quale Presidente del Coa, o altro consigliere, affinché venga privilegiato il ruolo di rappresentanza dell'Avvocatura che il Consiglio riveste.

Cons. Elio D'Aquino sostiene la designazione dell'avv. Torrese ritenendo che questo ruolo se lo sia conquistato sul campo, con tanti anni di rappresentanza del Coa, e che la sua designazione, fortemente voluta anche da altri presidenti dei Coa regionali sia frutto di intese antecedenti alle elezioni del nostro Consiglio. L'avv. Torrese è una figura di spicco del nostro Foro e merita di rivestire un ruolo regionale che accrescerebbe il prestigio e l'autonomia del Consiglio.

Cons. Fausta Cirillo, pur condividendo le parole dell'avv. Afeltra e D'Aquino e manifestando apprezzamento per la figura dell'avv. Torrese, si trova d'accordo con quanto detto dal Cons. Cesarano. Non può condividere la modalità con cui la maggioranza all'interno del Consiglio ha proposto questa nomina. Ritiene che i consiglieri di minoranza vengano esclusi dai processi decisionali e che in Consiglio si portino delle scelte già predeterminate a seguito di incontri ed accordi dai quali la minoranza è tenuta fuori. Non si può pretendere l'unanimità della decisione quando si è stati tenuti fuori da qualunque dibattito. Quindi propone la designazione del Presidente del COA Luisa Liguoro.

Interviene il Presidente Liguoro per specificare che quando si è incontrata con i presidenti del Distretto e si è parlato del rinnovo delle cariche all'Unione regionale, i presidenti degli altri Coa, hanno da subito manifestato



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

la volontà di designare Gennaro Torrese, quindi non vi è stato alcun incontro o accordo da parte della maggioranza di questo Consiglio poiché il nome di Torrese è provenuto *in primis* da altri Presidenti.

Cons. Giusy di Nola dichiara che la sua storia associativa la porta ad essere lontana da questo nome, pur non negando l'autorevolezza dell'avv. Torrese. Condivide la proposizione di Cesarano sulla designazione del Presidente Liguoro o altro componente del Consiglio.

Cons. Germaine Popolo condivide quanto detto dal Cons. Cirillo sull'opportunità di assumere decisioni concertate da tutti e ritiene che l'avv. Torrese sia indubbiamente la figura che per storia e capacità rappresenterebbe al meglio il foro di Torre Annunziata all'Unione regionale. Tuttavia la sua partecipazione ancora attiva alle vicende locali del nostro Foro fanno sì che la sua eventuale nomina all'unione regionale non agevolerebbe l'autonomia di questo Consiglio e quindi, solo per questo motivo, si associa a quanto detto dal Cons. Cesarano e propone la designazione del Presidente Liguoro.

Cons. Mario Sabbia dichiara di voler votare la designazione dell'Avv. Torrese anche perché l'indicazione di un componente di questo Consiglio comporterebbe la sottrazione di tempo ai lavori del consiglio stesso.

Cons. Paolo Sicignano, condividendo a pieno quanto detto da Cesarano e ripreso dai Cons. Cirillo e Popolo, propone la designazione del Presidente del COA Luisa Liguoro.

Il Consiglio propone la nomina dell'avv. Torrese con 16 voti favorevoli. I consiglieri Cesarano, Cirillo, di Nola, Popolo e Sicignano propongono la nomina del Presidente Liguoro o altro componente del Consiglio.

Il Consiglio, a maggioranza, designa l'avv. Gennaro Torrese come candidato alla presidenza dell'Unione regionale dei Fori campani.

Il Verbale è chiuso alle ore 19,24

Il Consigliere Segretario  
Avv. Ester Di Martino

Il Presidente  
Avv. Luisa Liguoro